

Crollo mattutino, la frana avanza

Pubblicato: Mercoledì 23 Maggio 2012



La frana sul Ticino a Somma Lombardo si rimette in movimento: **questa mattina, mercoledì, alle 8.30 circa un altro pezzo del costone si è staccato** e il ciglio della frana si è "mangiato" anche una parte del giardino della villa di via Belvedere già sgomberata nei giorni scorsi. A causare il crollo è stato **il silenzioso lavoro dell'acqua che ha eroso il terreno sotto la condotta** in cemento del depuratore: «Quando il tubo in cemento ha ceduto, ha ceduto anche una parte della collina» spiega il **sindaco di Somma Guido Colombo**, nel corso del sopralluogo mattutino.



L'azione dell'acqua – che, dopo le piogge, continua a scorrere **in attesa della deviazione della condotta – sta facendo avanzare il fronte soprattutto verso Sud, verso la casa di via Belvedere**: la frana si è mangiata la recinzione con siepi della villa e **ha iniziato ad intaccare il giardino, a pochi metri dal muro dell'edificio** (le siepi si riconoscono bene nella foto a destra). Più tranquilla la situazione sul lato Nord, dove si trova un'altra abitazione agricola, in cui una famiglia doveva trasferirsi tra poche settimane.



Proprio questa mattina era previsto il sopralluogo aereo e l'intervento degli elicotteri che dovevano sganciare i gabbioni pieni di massi, destinati a stabilizzare la parte bassa della frana: tutto rinviato al pomeriggio. **Sul posto è arrivato anche il presidente del Parco del Ticino Gian Pietro Beltrami** con i funzionari, oltre ai tecnici comunali e al geologo nominato dal tribunale di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it